

MOZIONE

N. 122

**PROPOSTA DI REALIZZAZIONE
NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO IN
PROVINCIA DI ALESSANDRIA - AREA
PIEMONTE SUD-EST.**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*BONO DAVIDE (primo firmatario), ANDRISSI GIANPAOLO,
BERTOLA GIORGIO, FREDIANI FRANCESCA, MIGHETTI PAOLO
DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

Protocollo CR n. 39918

Presentato in data 02/12/2014

X LEGISLATURA

VOTATO
RESPINTA

10,29
2/12/2014

Att. Test. di
AC

18:50 02 DIC 2014 A01000 002811



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CC.02-18-02/125/2014/X

MOZIONE N. 122

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

trattazione in Aula

trattazione in Commissione



OGGETTO: Proposta di realizzazione nuovo presidio ospedaliero in provincia di Alessandria - area Piemonte sud-est.

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

Premesso ancora che:

come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria una costante azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano

di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011);

il patto della salute 2014-2016 recepisce l'atto n.98/csr, del 5 agosto 2014, *"Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n.311 e dell'articolo 15, comma 13, lettera c), del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 convertito, con modificazioni della legge 7 agosto 2012, n.135"* dal quale si evincono le caratteristiche che definiscono le strutture ospedaliere.

Individuato che:

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di controllo della spesa sanitaria.

Rilevato che:

dalla DGR 1-600 del 19 novembre 2014 *"Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale"*, si evince che è in atto una nuova riorganizzazione degli ospedali regionali secondo la suddivisione *"Hub, Spoke, di base e di Area Disagiata"* e che i presidi ospedalieri oggetto di declassamento sono già stati individuati;

Rilevato ancora che:

nell'area Piemonte sud est (provincia di Asti e Alessandria) con 660 mila abitanti circa (popolazione pesata 732 mila), sono autorizzabili un ospedale Hub e sino a tre ospedali Spoke (considerando l'ospedale Hub come facente funzione anche di Spoke);

al momento sono presenti un ospedale Hub (ASO Alessandria) e tre ospedali Spoke (l'ospedale u nico plurisede di Novi Ligure-Tortona, l'ospedale di Casale Monferrato, l'ospedale di Asti);

l'ospedale di Acqui Terme, precedentemente sede di DEA di I livello, è stato già oggetto di declassamento ad ospedale di territorio nei provvedimenti assunti dalla Giunta Cota.

l'Assessore alla Sanità ha riportato in Commissione che il Ministero avrebbe dichiarato che non è più accettabile la presenza di un ospedale con DEA plurisede;

nelle DGR 1-600 si apprende che Tortona viene declassato ad ospedale territoriale con Pronto Soccorso mentre il DEA rimarrà a Novi Ligure, sede di ospedale Spoke (senza conoscere le motivazioni della scelta né in relazione alle discipline presenti nei due presidi né in relazione agli investimenti effettuati negli anni);

l'ospedale di Acqui Terme diverrebbe definitivamente ospedale di Territorio sede di Pronto Soccorso Semplice;

è aperto da anni il dibattito sulla realizzazione di un nuovo fabbricato sede di un ospedale unico a metà strada tra Novi Ligure e Tortona, nell'area intorno al Comune di Rivalta Scrivia.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta,

ad iniziare un percorso condiviso con il territorio di individuazione dell'area idonea alla realizzazione di un nuovo fabbricato atto ad ospitare l'ospedale unico di riferimento in sostituzione dell'ospedale unico plurisede di Novi Ligure-Tortona, e a costruire di conseguenza le condizioni (tecniche ed economiche) per avviare l'iter